

**□ Risposta all'interrogazione n. 593**

**“Pesante discriminazione contro italiani da parte di mussulmani presso il Reparto Neonatale dell'Ospedale Santa Lucia di Recanati”**

In merito all'interrogazione in oggetto presentata dal Consigliere Marangoni, si esprime quanto in appresso.

A seguito di verifiche presso l'Area Vasta interessata, nessun fatto discriminatorio come quello denunciato risulta essere accaduto, tanto più che nel periodo ipotizzato, dalla data del 7/12/2011, nessuna paziente di fede musulmana è stata ricoverata presso il Reparto neonatale dell'Ospedale Santa Lucia di Recanati.

Del resto non esistono i presupposti perché tali ipotetiche discriminazioni possano accadere. Infatti, come sottolineato dalla Direzione dell'Area Vasta n. 3 le norme comportamentali da seguire all'interno dell'Ospedale sono dirette a tutti e sono riportate visibilmente in ogni singola stanza di degenza, a prova della massima trasparenza, informazione e diffusione delle disposizioni, valide per tutti coloro che desiderano assistere una puerpera, concepite nel rispetto e a tutela della riservatezza. Tali norme riguardano tutte le degenti senza discriminazione di sesso, razza, età e religione e valgono per tutta l'Area Vasta; la definizione di tali norme è stata ispirata a principi di buon senso, che regolamentano la presenza di familiari in orari determinati e ne escludono la presenza durante le visite dei medici, le medicazioni e durante la notte nelle stanze con più di un ricoverato.